



IL VIAGGIO DELLA VITA

Liberamente tratto dal libro "Sonderkommando" di Shlomo Venezia



AUTORI

Andrea Gosetti

REGIA

Andrea Gosetti

CON

Andrea Gosetti

Sarah Leo
(violino)

PRODUZIONE: INTRECCITEATRALI

FORMATO SCENICO OPERA: Teatro di narrazione con musica dal vivo -
Teatro itinerante (disponibile sia in teatro che in luoghi non teatrali)

“...Matto perché sei matto?

Sono matto perché qualcuno lo doveva fare, allora mi sono detto, non potete farlo voi, che matti non siete, sarà meglio che lo faccio io.

Ecco perché sono matto

Io vi ho salvati; io vi salverò uno dopo l'altro;

Come ti chiami? Se ti chiami con un nome sei una persona, se sei una persona hai una dignità...”

La narrazione racconta della follia di un matto ebreo che decide di deportare il pubblico per tentare di evitare la deportazione attuata dai tedeschi.

Prendendo ispirazione dal film “Trein De Vie” (Un treno per vivere) e dal libro Sonderkommando dello scrittore Shlomo Venezia, con Il viaggio della vita il pubblico avrà la possibilità di vivere un’esperienza immersiva vestendo direttamente i panni dei deportati e attraverso il racconto verrà trasportato all’interno di una delle pagine più oscure della nostra storia.



All'interno dei campi di sterminio nazisati, il Sonderkommando era un gruppo costituito dalle SS tedesche e da speciali gruppi di deportati obbligati a collaborare con le autorità e costretti a fare il lavoro sporco: dovevano mentire al loro popolo e, dopo le camere a gas, estrarre i corpi e portarli nei forni. Lo spettacolo, costruito con l'uso di un linguaggio volutamente folle, porterà il pubblico a rendersi conto della pazzia e a capire le ragioni del matto che si definirà il sopravvissuto che è morto per sempre.

“...Io sono malato
Malato da molto tempo
Io sono malato capite?
Ho la malattia del sopravvissuto
Non posso ammalarmi d'amore
Il mio cuore non ce la farebbe
Non ho il tifo, la tubercolosi o altro malattie
Ho un mostro che mi rode dentro e
distrugge ogni sentimento di felicità...”



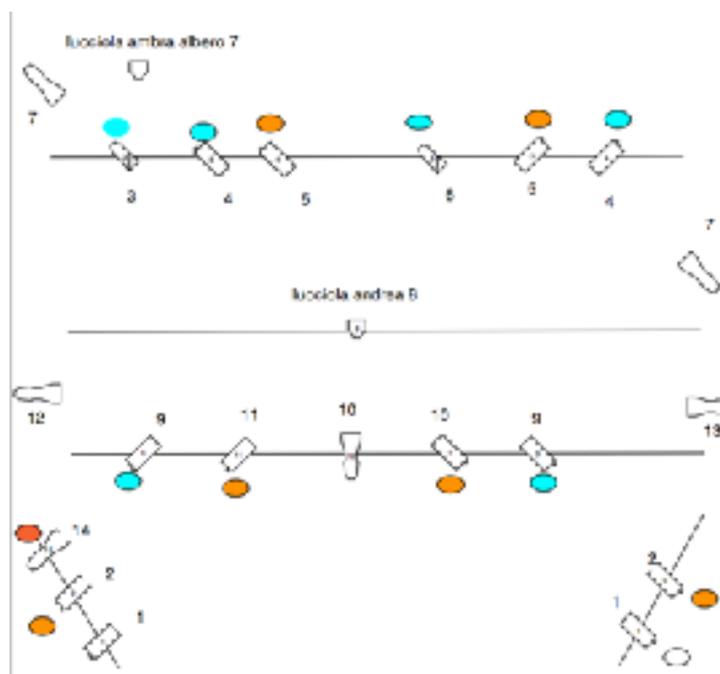
NOTE DI REGIA

Tanto si è detto e tanto si è raccontato su questo argomento. L'idea della nascita e del successivo sviluppo della performance teatrale *Il viaggio della vita* scaturisce dalla necessità di eliminare quella distanza temporale che ci divide da questi drammatici eventi e di far vivere al pubblico un momento di storia sulla propria pelle. Non solo metaforicamente, ma anche concretamente. Nel corso della rappresentazione tutti i partecipanti dovranno infatti diventare un numero, spogliarsi della dignità di essere umani e sentirsi “sacrificabili”. E chi meglio di un matto può condurre il pubblico verso la follia? Un matto che per tutta la durata del viaggio non lascerà mai da solo lo spettatore, ma ne sarà voce, pensiero, coscienza. L'idea del matto si tinge di un doppio significato. Da un lato esemplifica la metafora che solo un matto nascosto sotto le sembianze di persona normale possa aver pensato, ideato e realizzato questi viaggi della morte. Dall'altro, la convinzione che a volte la verità possa far talmente male da farci credere di essere matti perché non riusciamo a reggerla. Ma durante questo viaggio il pubblico sarà fortunato: il matto farà qualcosa per loro. La salvezza potrà essere raggiunta solo affidandosi a lui, lui che si porterà tutto il peso di una verità che sarebbe meglio fosse finzione. Più di una volta chiederà agli spettatori di sentire il peso della storia, il peso della vita, pesi necessari per muovere i passi verso il futuro con più consapevolezza. Perché il passato non sia solo righe nere sui libri di scuola, ma immagini concrete nella nostra mente che segnano i passi verso un futuro libero.

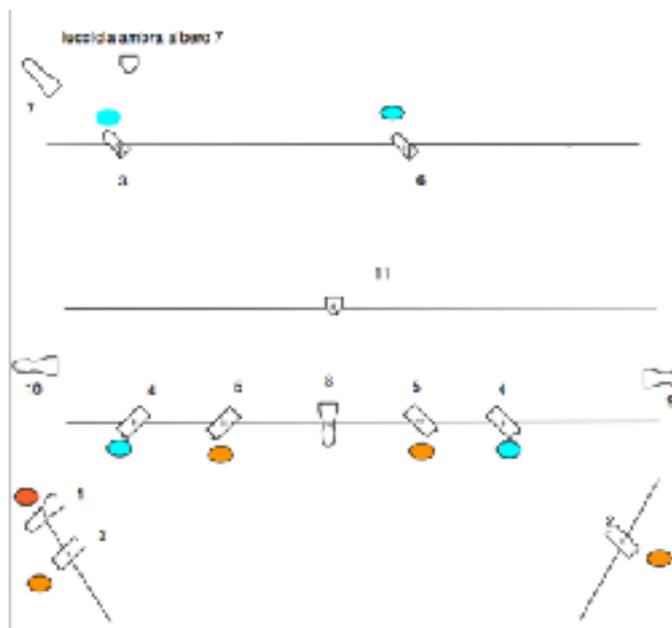
SCHEDA TECNICA

	OTTIMALE	RIDOTTA
<u>Misura palcoscenico</u>	_____	Adattabile a qualsiasi spazio
<u>Fornitura elettrica</u>	Presenza corrente per ricarica cuffie non necessariamente vicino alla postazione	Lo spettacolo può essere fatto senza agganci di corrente
<u>Presenza</u>	Civile	Civile
<u>Oscurabilità totale</u>	No	No
<u>Quintatura standard</u>	No	No
<u>Scala</u>	No	No
<u>Montaggio</u>	1h	1h
<u>Smontaggio</u>	1h	1h
<u>Spazio occupato</u>	Gazebo 3x3 (nostro) con tavolo e sedia (in loco) per distribuzione cuffie e accoglienza	Gazebo 3x3 (nostro) con tavolo e sedia (in loco) per distribuzione cuffie e accoglienza

COMPLETA



RIDOTTA



CONTATTI

Direzione organizzativa

Casarotto Agnese

Tel +39 331 3193531

Email: segreteria@intrecciteatrali.it

Direzione Artistica

Gosetti Andrea

Tel +39 348 7811369

Sito Web: intrecciteatrali.it